



COMUNE DI BEINASCO
Città Metropolitana di Torino
Piazza Vittorio Alfieri 7 - 10092 BEINASCO (TO)

AREA SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

AVVISO ESPLORATIVO

PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI FUNEBRI A CARATTERE ESSENZIALE DI RECUPERO SALME NEI LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO O SU ORDINE DELL’AUTORITÀ GIUDIZIARIA, TRASPORTO CADAVERI PRESSO LE CAMERE MORTUARIE E LA SALA AUTOPTICA IN CONVENZIONE COMUNALE, TRASPORTI FUNEBRI NEI CASI DI INDIGENZA, PER IL PERIODO DAL 13 LUGLIO 2025 AL 31 DICEMBRE 2028

CPV 98370000-7 Servizi funerari e servizi affini;

CPV 98371200-6 Servizi di pompe funebri;

CVP 98371110-8 Servizi cimiteriali

1. PREMESSA

Il Comune di Beinasco intende indire una procedura sotto soglia, finalizzata all'acquisizione dei servizi di recupero e trasporto salme all'interno del territorio comunale su chiamata dell'autorità giudiziaria o per esigenze igienico-sanitarie e dei servizi funebri nei casi di indigenza.

Tali servizi sono posti a carico dei Comuni ai sensi del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. n. 285/1990 (Capo IV) e della successiva Circolare esplicativa del Ministero della Sanità del 24 giugno 1993, n. 24.

La Stazione Appaltante, come più avanti meglio individuata, in conformità ai principi di trasparenza, “*favor participationis*” e concorrenza, intende esplorare il mercato al fine di poter conoscere gli operatori economici interessati al servizio di cui all’oggetto. Gli operatori economici, in possesso dei requisiti **specificati al successivo punto 8** e che ritengano di poter offrire quanto rispondente ai servizi richiesti, sono invitati a presentare la propria manifestazione d’interesse e partecipare alla presente procedura.

La Stazione Appaltante, a seguito della raccolta di manifestazioni d’interesse regolarmente presentate, invierà un’espressa richiesta di preventivo, ai sensi dell’art 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. n.36/2023 (Codice dei Contratti).

Il presente avviso è finalizzato unicamente ad una indagine conoscitiva, volta ad individuare i soggetti interessati ad essere successivamente invitati a presentare un’offerta economica per il servizio in oggetto e non costituisce in alcun modo proposta contrattuale.

2. ENTE APPALTANTE

Comune di Beinasco – Settore Servizi alla Persona – Servizi Demografici e Cimiteriali
Piazza Generale C.A. Dalla Chiesa 1 – 10092 Beinasco (TO)
Tel. 011. 39.89.332
E-mail: tiziana.cossu@comune.beinasco.to.it

PEC: protocollo@comune.beinasco.legalmail.it

Sito web istituzionale: <https://comune.beinasco.to.it/>

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto dell'affidamento consiste nelle seguenti attività:

- a) servizio di recupero e trasporto salme o resti di esse, rinvenute sul territorio comunale, sulla pubblica via o in luogo aperto e/o pubblico. Il servizio include l'utilizzo di contenitori e/o cassette adeguati e idonei alla raccolta e al trasporto;
- b) trasporto della salma o dei resti, dal luogo di decesso al deposito di osservazione/obitorio. Si evidenzia a tal proposito, che il Comune di Beinasco ha sottoscritto un'apposita convenzione per l'utilizzo della sala autoptica e delle camere mortuarie del Presidio Ospedaliero di Rivoli (afferente alla ASL TO3). Il comune in sede di rinnovo convenzionale potrà modificare la sede del servizio individuando altra struttura del territorio in possesso dei requisiti di legge.
- c) trasporto funebre di persone indigenti sul territorio comunale. Il servizio include la fornitura del feretro, adeguato al trasporto.

4. PERIODO CONTRATTUALE

L'affidamento avrà decorrenza **dalla data del 13 luglio 2025 alla data del 31 dicembre 2028** incluso (e pertanto per un totale di circa 42 mesi) e il servizio dovrà essere effettuato come da disposizioni illustrate in dettaglio nel **capitolato d'appalto** allegato al presente avviso.

Allo scadere del periodo contrattuale, qualora per cause impreviste non sia stato possibile concludere la procedura del successivo affidamento e non sia stato individuato un nuovo aggiudicatario del servizio, l'operatore economico di cui al presente affidamento sarà comunque tenuto a mantenere e garantire il servizio alla Stazione Appaltante, alle medesime condizioni contrattuali stabilite e per il periodo strettamente necessario alla definizione dell'affidamento per il nuovo periodo, come previsto dall'art. 120, comma 11, del D.lgs. n.36/2023. Tale **proroga tecnica** è posta a garanzia e tutela del servizio stesso, in quanto l'interruzione delle prestazioni potrebbe creare pregiudizio alla tutela della riservatezza delle persone coinvolte, delle circostanze ambientali e dell'igiene pubblica.

5. VALORE PRESUNTO DEL SERVIZIO

L'importo dell'affidamento in questione, come meglio specificato nel capitolato d'appalto, calcolato tenendo conto del costo medio vigente sul mercato per le singole tipologie di servizio e dell'andamento storico degli interventi richiesti, è pari a complessivi **Euro 20.750,00=** esenti I.V.A. ai sensi dell'art. 10, n. 27 del DPR 633/1972, di cui: Euro 2.750,00= per il 2025 (con decorrenza dalla data del 13 luglio 2025), ed Euro 6.000,00= per ciascuna delle annualità 2026, 2027 e 2028.

Il valore stimato dell'appalto è calcolato invece, ai sensi dell'art 14, comma 4 del D.lgs. 36/2023, in **Euro 27.900,00=** in quanto il capitolato prevede la possibilità di ricorrere alla **proroga tecnica**, di cui al punto precedente, per sei mesi (valore stimato della proroga Euro 3.000,00= esenti I.V.A. ai sensi dell'art. 10, n. 27 del DPR 633/1972) e in quanto l'art.120 del Codice disciplina l'opzione del **quinto d'obbligo**, particolarmente con riferimento al comma 9: *“Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.”* L'importo del quinto d'obbligo è stimato in Euro 4.150,00= esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10, n. 27 del DPR 633/1972.

L'importo contrattuale stimato, è da ritenersi meramente indicativo e non vincolante per il Comune, trattandosi dell'importo massimo stimato ai fini del valore dell'appalto sulla base di quanto sopra detto.

Il Comune si riserva la facoltà di non arrivare fino alla concorrenza di detto importo; in tal caso è esclusa per l'affidatario ogni forma di indennizzo o compenso.

Il corrispettivo dell'appalto è in ragione del numero effettivo dei servizi svolti dall'affidatario ed è calcolato applicando il ribasso unico percentuale offerto in sede di gara per i singoli prezzi unitari posti a base di gara. Con tale corrispettivo il soggetto affidatario, salva l'applicazione del successivo punto 6 (revisione prezzi), si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso e conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo pattuito.

6. REVISIONE PREZZI

L'art. 60 del Codice prevede che nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento sia **obbligatorio l'inserimento delle clausole di revisione prezzi** riferite alle prestazioni oggetto del contratto.

Tali clausole non possono apportare modifiche che alterino la natura generale del contratto e si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva.

A seguito del decreto correttivo al Codice, Decreto Legislativo n. 209 del 31 dicembre 2024, è garantita una maggiore tutela agli operatori economici grazie alla revisione dei prezzi, in quanto è disposta l'obbligatorietà di inserire nei documenti iniziali della procedura di affidamento delle clausole di revisione prezzi riferite all'oggetto del contratto. Queste clausole si attivano nel momento in cui vi è **un aumento o diminuzione del costo della fornitura o servizio, superiore al 5% dell'importo complessivo del contratto e si riconosce nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5%.**

Le variazioni rilevanti sono quelle risultanti dagli indici sintetici elaborati dall'ISTAT e pubblicati sul sito istituzionale dell'ISTAT stessa, e precisamente per i servizi e le forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie. La sezione III dell'allegato II.2-bis del Codice individua gli indici revisionali applicabili ai contratti di servizi e forniture.

In merito alla definizione di un'eventuale revisione prezzi, si rimanda inoltre all'art 120 comma 8 del Codice, che dispone che **l'Amministrazione è tenuta a prendere in carico e ad istruire l'istanza dell'appaltatore, formulando una proposta di ri-equilibrio entro un termine di tre mesi:** *“Il contratto è sempre modificabile ai sensi dell'articolo 9 e nel rispetto delle clausole di rinegoziazione contenute nel contratto. Nel caso in cui queste non siano previste, la richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e non giustifica, di per sé, la sospensione dell'esecuzione del contratto. Il RUP provvede a formulare la proposta di un nuovo accordo entro un termine non superiore a tre mesi. Nel caso in cui non si pervenga al nuovo accordo entro un termine ragionevole, la parte svantaggiata può agire in giudizio per ottenere l'adeguamento del contratto all'equilibrio originario, salva la responsabilità per la violazione dell'obbligo di rinegoziazione.”*

7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, con espressione del **massimo ribasso unico, da applicare in riferimento a ciascun prezzo unitario posto a base di gara**, come indicati nel modello di offerta economica, messo a disposizione dalla Stazione Appaltante (Allegato H – Modello dichiarazione di offerta economica) ai sensi dell'art. 108, comma 3 del Codice, in quanto trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato.

Qualora al termine del periodo di pubblicazione dell'avviso non pervengano manifestazioni d'interesse, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere comunque, mediante affidamento diretto ad un unico operatore, a garanzia del servizio.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di modificare, sospendere o annullare la presente procedura, senza che ciò possa comportare alcuna pretesa da parte degli operatori economici che hanno manifestato interesse ad essere invitati.

8. REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

La gestione della manifestazione d'interesse avverrà in modalità telematica, con l'utilizzo della piattaforma TRASPARE del Comune di Beinasco.

Possono presentare manifestazione d'interesse gli operatori economici, in risposta all'avviso

pubblicato sulla piattaforma TRASPARE, <https://comunebeinasco.trasparenza.com/> e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **Requisiti di ordine generale.** Gli operatori economici, i loro legali rappresentanti e tutti i componenti degli organismi rappresentativi degli stessi concorrenti, non devono essere soggetti ad alcun motivo di esclusione, come previsto dagli art. 94 e 95 del Codice.
- b) **Requisiti di idoneità professionale.** Gli operatori economici candidati dovranno essere iscritti nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA) per attività pertinente con quella oggetto della presente procedura. Dovranno altresì essere in possesso della Licenza di Pubblica Sicurezza in qualità di agenzia d'affari, ai sensi dell'art. 115 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e di autorizzazione al commercio per articoli funerari. Per la Regione Piemonte, l'esercizio dell'attività di agenzia di Onoranze Funebri è inoltre subordinato ai requisiti formativi obbligatori previsti dall'art. 13 della Legge Regionale 3 agosto 2011, n. 15;
- c) **Requisiti di capacità economica/finanziaria.** Gli operatori economici candidati dovranno aver realizzato un fatturato globale almeno pari a Euro 20.000,00 IVA esclusa, nel triennio precedente a quello di indizione della procedura (e quindi per le annualità 2021, 2022, 2023). Tale requisito viene inserito a garanzia della professionalità dell'affidatario, in considerazione della particolarità dei servizi oggetto dell'appalto.

9. CONTROLLO DEI REQUISITI

I requisiti saranno accertati accedendo al **fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE)**. L'operatore è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Le manifestazioni d'interesse presentate non costituiranno prova del possesso dei requisiti generali richiesti per l'affidamento del servizio, che dovranno essere dimostrati dagli operatori economici interessati, con comprovata documentazione da presentarsi alla Stazione Appaltante – tramite caricamento sul proprio FVOE - in occasione del conseguente procedimento di gara. I mezzi di prova possono essere costituiti da fatture, bilanci corredati della nota integrativa, copia delle dichiarazioni rilasciate da Enti pubblici indicati nel DGUE con indicazione dell'importo di aggiudicazione e del periodo di esecuzione.

Ai sensi del comma 3-bis all'art. 99 del Codice, **nell'ipotesi di malfunzionamento del FVOE**, delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità, le Stazioni appaltanti potranno comunque procedere con l'aggiudicazione entro 30 giorni, acquisendo una autodichiarazione da parte degli Operatori economici, che attesti il possesso dei requisiti.

10. CONTRATTO APPLICABILE

Il sopracitato decreto correttivo, Decreto Legislativo n. 209 del 31 dicembre 2014 all'art.11, comma 2, dispone che le Stazioni Appaltanti debbano indicare il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'affidamento, svolta dell'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01.

Il CCNL considerato per la quantificazione dei costi del personale è quello del settore "Trasporti", categoria IB11, codice INPS 134. Eventuali ulteriori contratti potranno essere indicati dagli operatori economici, ferma restando l'equipollenza di trattamento.

Riferimento: report periodico dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti depositati nell'Archivio CNEL (<https://www.cnel.it/Archivio-Contratti-Collettivi/Archivio-Nazionale-dei-contratti-e-degli-accordi-collettivi-di-lavoro/Contrattazione-Nazionale/Ricerca-CCNL>) e tabella di conversione codici INPS-CNEL

Il testo del CCNL è tratto dal sito della Federcofit (Federazione comparto funerario italiano) <https://www.federcofit.it/legislazione-nazionale/>.

Si riporta di seguito il riepilogo in forma tabellare degli elementi essenziali del contratto, come indicato sul Database Codice Unico Cnel-Inps:

CNEL - INPS Database CCNL Settore Contrattuale Trasporti									
Codice INPS	Codice CNEL	Settore contrattuale CNEL	Comparto contrattuale	Destinatari del CCNL	OO.DD. Categoria	OO.DD. Confederali	OO.SS. firmatarie	Numero aziende	Numero lavoratori
134	IB11, settore Trasporti	C.c.n.l. per il personale dipendente da imprese esercenti attività di pompe e trasporti funebri.	PMI	Imprese esercenti attività di pompe e trasporti funebri	FENIOF	Confcommercio	FILT CGIL, FIT CISL, UIL Trasporti	3128	13.543

11. NUMERO DEGLI OPERATORI ECONOMICI CHE POTRANNO ESSERE INVITATI

Se la manifestazione di interesse dovesse pervenire da un numero di operatori economici superiore al numero massimo ammesso, pari a n.15, la stazione appaltante individuerà gli operatori economici secondo l'ordine cronologico di arrivo della domanda di manifestazione di interesse, *in conformità a quanto previsto dall'art. 50, comma 2 del D.lgs. 36/2023, "Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate". E' pertanto necessario utilizzare criteri predeterminati, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'appalto.*

12. TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati ad essere invitati a presentare la loro offerta, devono inviare la propria candidatura **entro le ore 23.59 del giorno 11 maggio 2025** completa dei seguenti allegati:

- Allegato B – Istanza di partecipazione

tramite la piattaforma Traspare, all'indirizzo <https://comunebeinasco.traspare.com/>.

Alla domanda di partecipazione, resa sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere **allegata** copia fotostatica leggibile, fronte e retro, del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Se la domanda di partecipazione è firmata digitalmente, non è necessario allegare la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore.

La domanda di partecipazione deve essere firmata, a pena di irricevibilità, dal legale rappresentante dell'impresa o dal suo procuratore ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura da cui si evincono i poteri di rappresentanza. Saranno parimenti irricevibili le manifestazioni di interesse prive di sottoscrizione.

Non saranno ammesse le manifestazioni di interesse pervenute oltre il termine stabilito.

Alla manifestazione d'interesse NON dovrà essere allegata alcuna offerta economica.

13. PROCEDURA E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'eventuale affidamento dei servizi sarà effettuato ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 (affidamento diretto), con l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale della Stazione Appaltante de Comune di Beinasco <https://comunebeinasco.traspare.com/>.

Ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario sarà individuato con l'utilizzo del criterio del minor prezzo.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, con espressione del **massimo ribasso unico, da applicare in riferimento a ciascun prezzo unitario posto a base di gara**, come indicati nel modello di offerta economica predisposto dalla Stazione Appaltante (Allegato H – Modello dichiarazione offerta economica) ai sensi dell'art. 108, comma 3 del Codice, in quanto trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato.

Tale modello sarà messo a disposizione degli operatori che manifesteranno interesse, affinché possano esporre la loro offerta economica.

14. ALTRE INFORMAZIONI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 2 dell'Allegato II.1 al D.lgs. n. 36/2023, il presente avviso non costituisce atto negoziale né un invito a partecipare a gare, ma unicamente la richiesta di manifestazione di interesse al quale potrà seguire l'eventuale richiesta di offerta per i servizi sopra descritti.

Pertanto, le manifestazioni di interesse non vincolano né impegnano in alcun modo il Comune di Beinasco, né comportano per i richiedenti alcun diritto in ordine all'eventuale affidamento dei servizi. Il Comune di Beinasco si riserva di non dar seguito alla procedura di cui trattasi qualora sopravvengano motivi tali per cui non sia ritenuta più necessaria l'acquisizione del servizio sopra menzionato.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 2 dell'Allegato II.1 al D.lgs. n. 36/2023, **il presente Avviso è pubblicato per 30 giorni consecutivi sul sito istituzionale del Comune di Beinasco, all'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente.**

Ai fini della partecipazione, l'operatore economico dovrà **registrarsi sulla piattaforma TRASPARE**, di approvvigionamento digitale della Stazione Appaltante Comune di Beinasco all'indirizzo <https://comunebeinasco.traspare.com/>.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, RICHIESTE DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023, il Responsabile Unico del Progetto è la dott.ssa Tiziana COSSU, Funzionario incaricato di posizione di Elevata Qualificazione dell'ufficio Servizi Demografici e Cimiteriali

Piazza G. Dalla Chiesa 1– 10092 Beinasco (TO)

Tel. 011. 39.89.332

E-mail: tiziana.cossu@comune.beinasco.to.it

PEC: protocollo@comune.beinasco.legalmail.it

16. INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE IN MATERIA DI PRIVACY E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA (Legge n. 241/90 - Legge n. 675/96- D.lgs. 196/03- D.lgs. 33/13 - Regolamento UE 679/2016)

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali, in ordine al procedimento instaurato con la presente domanda, s'informa che:

- a. le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di dare corso al procedimento in oggetto e per la gestione degli eventuali rapporti che dovessero instaurarsi in esito alla procedura stessa;
- b. il conferimento dei dati si configura come obbligo, prescritto dalle vigenti disposizioni ai fini del procedimento per il quale sono richiesti, la conseguenza di un eventuale rifiuto di fornire i dati comporta l'irricevibilità della domanda;
- c. i dati personali raccolti, conservati in archivio cartaceo e informatico, sono trattati esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e di quelli allo stesso collegati, dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti terzi espressamente designati come responsabili esterni del trattamento;
- d. il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Beinasco nella persona del Sindaco pro-tempore;
- e. il Responsabile del trattamento dei dati per il presente procedimento è il Dirigente dell'Area Amministrativa e dei Servizi alla Persona;
- f. Il nominativo del D.P.O. (*Data Protection Officer*) è pubblicato sul sito istituzionale: www.comune.beinasco.to.it;

- g. i diritti spettanti all'interessato, secondo la vigente normativa (ex G.D.P.R. N. 2016/679 Capo III, art. 12 e seguenti), possono essere esercitati inviando una email all'indirizzo: privacy@comune.beinasco.to.it.
- h. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.
